

MARZO 2007

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto



2001/2007: Sei anni di ASA Onlus

Essere presidente di una associazione è stato per me una esperienza nuova, arrivata dopo quattro anni di lavoro "informale", di riflessione sulla convenienza di darci una struttura per accedere a tutte quelle opportunità, che solo il riconoscimento ti permette.

Non sto a ricordare la storia di ASA Onlus, perché quali fedeli lettori del NotiASA, avete già avuto l'opportunità di seguirla passo a passo.

Solo mi preme ricordare alcuni stili che ci hanno caratterizzato in questi anni.

La fedeltà: un grande numero di amici ci hanno seguito fin dal nascere, pochi ci hanno abbandonato, molti sono entrati nel novero di coloro che ci seguono con simpatia, creatività ed impegno.

Il lavoro in rete: abbiamo sempre creduto che da soli non si va lontano, che per riflettere su problemi e proposte, **più si è meglio è**. Non volevamo chiuderci nel nostro "essere bravi", ma lasciarci provocare dagli altri, aperti a provocazioni sempre nuove.

Il volontariato: abbiamo scelto di salvaguardare il profilo di *volontari* che dedicano "tempo" all'associazione. Certo, questa scelta è costata fatica (quasi sempre ci ha visti costretti a sacrificare il tempo libero e le serate), ma ha fatto sì che l'impegno nascesse dal cuore, dal sentirsi parte, dal voler bene, da scelte autentiche.

Infine, nell'ultimo triennio ci eravamo dati due obiettivi:

- **Far nascere a Padova un polo di riferimento di ASA**
- **Ripartire i compiti**, finora caricati su pochissime persone.

Abbiamo fatto centro in tutto! Il presidente e quattro nuovi Consiglieri risiedono nel Padovano e, grazie alla disponibilità di persone generose, è stato possibile ripartire i vari compiti legati alla gestione,

amministrazione, accompagnamento, rappresentatività dell'associazione; così nessuno sarà sovraccaricato di lavoro.

Ci attende ora un periodo di accompagnamento e di discernimento, per individuare nuovi obiettivi e nuovi stili, per rafforzare la nostra identità, per consolidare la nostra presenza.

Sono convinto che per progredire e coinvolgere, bisogna saper fare un passo indietro, solo così il nuovo può innestarsi nel vecchio e dare frutti abbondanti.

Non abbandono ASA, solo la seguirò e la accompagnerò come tutti voi, assieme a tutti voi, verso le mete che la nuova direttiva individuerà.

Grazie a tutti.

Maurizio Fanton

**ALLELUIA!!!
IL SIGNORE è
RISORTO!**

*Un augurio di Buona
Pasqua a tutti*

In questo numero 	Pag.
2001/2007: Sei anni di ASA Onlus	1
Cari amici/Febbraio 2007: un triennio tutto nuovo o quasi	2
A.S.A.: TERZA PARTE	3
LA JOSEFINA	5
QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2007	6
CONFERENZA INTERNAZIONALE: NO BASI A QUITO E MANTA	7
SPAZIO FANTASIA SOLIDALE	8
GENTE CHE VIENE... GENTE CHE VA...	10
TORNA IL 5 PER 1000	12

Cari amici,

Cercando di mettere insieme pensieri, dubbi, speranze che accompagnano questo periodo di passaggio verso l'inizio di una nuova fase nella vita dell'associazione, mi sono reso conto che non sarei riuscito a sfuggire ad uno dei più classici tra i luoghi comuni. Confesso infatti che vivo la nomina a nuovo Presidente come onere e onore, al tempo stesso.

E' senz'altro un onere subentrare a chi ha vissuto l'associazione sin dalla nascita, la conosce e ama probabilmente come una figlia, l'ha fatta crescere e maturare fin qui.

Ed è una responsabilità cercare di rappresentare al meglio tutti i soci, sostenitori e simpatizzanti che da più o meno tempo si sono legati allo spirito ed alle iniziative di ASA.

Allo stesso tempo, vivo come un onore proprio la possibilità di operare in un'associazione che tanto è riuscita a

costruire nel corso degli anni e che tante persone ha saputo radunare intorno alle sue finalità.

L'obiettivo ed impegno per i prossimi tre anni è dunque di **provare a proseguire, in punta di piedi, il cammino già iniziato, cercando dove possibile nuovi stimoli, spazi ed opportunità per l'associazione.**

Il mio augurio è che **il nuovo Direttivo di cui farò parte riesca con l'aiuto di tutti voi ad avvicinarsi ulteriormente, con opere e sorrisi, alle persone e ai bambini dell'Ecuador e, più in generale, di questo mondo.**

Paolo Silvestri

FEBBRAIO 2007 – “un triennio tutto nuovo ... o quasi”!



Martedì 6 Febbraio 2007 ci sono state le elezioni per il rinnovo delle cariche all'interno dell'associazione: è stato un momento forte e molto partecipato!

Ci ha accompagnato d. Nicola De Guio raccontandoci un po' dell'Ecuador e di come stanno portando avanti la pastorale sociale.

Poi dopo una breve introduzione del presidente uscente ci siamo avvicinati alle “schede”: è stato significativo perché ha

segnato il cammino per i prossimi tre anni, un cammino che vede coinvolti tutti i soci in prima persona.

Le persone che si sono messe a disposizione per il prossimo triennio sono:

- * **Presidente:** Paolo Silvestri (PD)
- * **Vicepresidente:** Romeo Zucchi di Sarcedo (VI)
- * **Tesoriere:** Serena Speranza di Padova
- * **Consiglieri:** Sandra Beordo e Giovanna Milani, Letizia Zecchin (PD), Daniela Sprenggiaro e Luciana Dal Maistro e Novella Sacchetto (VI)
- * **Consiglieri cooptati:** Damiano Maculan (VI), Antonietta Falasco di Campolongo Maggiore (VE) ed Annalisa De Checchi (PD)

Grazie per la disponibilità e buon triennio!

ASOCIACIÓN SOLIDARIDAD Y ACCIÓN ACCION

(parte 3[^])

I NOSTRI PROGETTI

Oltre ai servizi che offriamo abbiamo i seguenti progetti:

1. IMPRESA DI QUALITÀ "QUALITY WORLD" (QW)

E' una proposta imprenditoriale che cerca di rafforzare ed "esportare" l'esperienza sviluppata da ASA nell'ambito sociale, basata su un approccio di qualità delle persone. I nostri servizi sono rivolti a imprese sociali e private, consorzi, università, Ong, etc.: il nostro lavoro si estende al di fuori della nostra associazione e consiste nella promozione e facilitazione di processi di rinforzo delle organizzazioni, nelle imprese ed entità di sviluppo sociale, pubbliche e private.

Popolazione obiettivo:

- Persone **300**
- Imprese ed organizzazioni **15**

2. SALUTE

Nella città di Esmeraldas ASA ha attivato due progetti all'interno del Progetto Integrato di Salute, realizzato attraverso un patto bilaterale esistente tra Unione Europea e Ministero della Salute Pubblica dell'Ecuador. I due progetti sono: formazione di ostetriche tradizionali e assistenti infermieristici e formazione dei promotori di salute, basata su strategie di cura e igiene primarie e di epidemiologia comunitaria.

Popolazione obiettivo:

- Ostetriche tradizionali **150**
- Assistenti infermieristici **50**
- Promotori di salute **150**

3. PROGETTO DI SVILUPPO COMUNITARIO DI COLINAS DEL NORTE

Insieme alla comunità lavoriamo ad un modello comunitario di sviluppo auto-sostenibile, di partecipazione e costruzione della cittadinanza, stimolando/insegnando progetti su salute, educazione, sport, cultura, trasporti, sicurezza cittadina, agricoltura, ed ecosistema.

Lavoriamo con i seguenti progetti:

ERBACOLINOR (Impresa di raccolta e recupero di immondizia Colinas del Norte) è una impresa comunitaria che realizza il processo di Raccolta, Riciclaggio e Riduzione di rifiuti; per questo abbiamo un accordo con la Impresa Metropolitana di Pulizia. In futuro svilupperemo con questa impresa un progetto di elaborazione di concime organico.

SOLIDARIATO Costruzioni: questo comitato si adopera per/della distribuzione di materiali da costruzione come: ferro, cemento, ceramica, etc.

PROMEVAC (Progetto di miglioramento stradale di Colinas): ci adoperiamo per costruire strade e marciapiedi, e per ammodernare le vie del quartiere. Abbiamo un accordo con il Municipio del Distretto Metropolitano di Quito per ottenere i materiali necessari per realizzare e sviluppare al meglio il progetto.

Popolazione obiettivo:

- Tutti gli abitanti dei quartieri Manantial, Vista Hermosa e La Planada.

4. PROGETTO DI INTERSCAMBIO SOCIO CULTURALE DI SPONDYLUS

E' una proposta di scambio culturale, che desidera dare una risposta concreta di accoglienza ai giovani interessati a visitare il paese e a collaborare in progetti produttivi e sociali, fare studi, o conoscere il paese da un altro punto di vista.

Diamo la possibilità ai visitatori stranieri di conoscere e condividere esperienze di lavoro all'interno dei servizi che ASA offre alle comunità ed inoltre di imparare e conoscere, attraverso esperienze di vita vissuta, la lingua e la situazione del paese, di vedere luoghi incantevoli e attrazioni turistiche dell'Ecuador. L'obiettivo di Spondylus è il conoscere e conoscerci, introdursi nel "GLOCAL" (il globale e il locale), scambiarsi le esperienze di realtà diverse senza pregiudizi razziali, sociali ed economici, dove il rapporto tra l'essere umano è un puro rapporto di scambio.

Popolazione obiettivo:

- Visitatori stranieri **7 (periodo 2005-2006)**
- Bambini dei Centri di ASA
- Tecnici ed educatrici di ASA
- Comunità

**BENEFICIARI TOTALI DEI SERVIZI E PROGETTI
DELL'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETA' E AZIONE ASA**

Servizi e Progetti	Beneficiari	Totale
Infanzia e Famiglia	Bambini e adolescenti privati o a rischio di perdere il loro ambiente familiare: 240 Bambini dai 6 mesi ai 12 anni: 1440 Utenti delle Biblioteche: (media mensile): 300 Famiglie: 1080	3060
Partecipazione Alla Vita Cittadina e Culturale (Participación, Ciudadanía y Cultura)	Beneficiari diretti: 406 Beneficiari indiretti: 2540	2946
Hábitat	Beneficiari delle abitazioni, carpenteria e serramenti: 100 Servizi alla comunità (prodotti per gli spazi pubblici a basso costo)	100
Impresa Quality World	Persone: 300 Imprese ed organizzazioni: 15	315
Salute Esmeraldas	Ostetriche Tradizionali: 150 Assistenti infermieristici: 50 Promotori di Salute: 150	350
Progetto di Sviluppo Comunitario di Colinas del Norte	Abitanti dei quartieri: Manantial, Vista Hermosa, La Planada	
Progetto di Interscambio Socio Culturale SPONDYLUS	Visitatori stranieri: 18 (periodo 2005-2006) Bambini dei Centri di ASA Tecnici ed educatrici di ASA Comunità	27
TOTALE		6798



*Jenny Jaramillo Calle
Area Educazione*

LA JOSEFINA

Giuseppe Nante e Fabio Lázzaro, preti padovani, stanno accompagnando un quartiere della parrocchia "San Lucas Evangelista", chiamato **La Josefina**; quartiere in processo di formazione come comunità e in futuro come nuova parrocchia.

La zona conta, per ora, solo **2000 abitanti** circa, ma in pochi anni, molto probabilmente, arriverà a **15-20 mila**, questo perché siamo in periferia di Quito, la capitale dell'Ecuador, e come in tutte le capitali del Sud del mondo, molti si spostano verso la città in cerca di un futuro migliore....

Il progetto che stiamo sostenendo è **la costruzione di un nuovo centro pastorale** che prevede una chiesa per 200 persone, una cripta-cimitero sotto la chiesa, due piani di aule (per catechismo, biblioteca, centro medico, incontri di quartiere....), un salone, una casa per i sacerdoti con annessi uffici parrocchiali.

E' un progetto ambizioso che vogliamo portare avanti senza fretta, e soprattutto con l'aiuto della gente di qua, perché lo senta come **"casa propria"**!

In ottobre si è celebrata la prima festa della comunità, in dicembre un'altra per eleggere la Regina del quartiere (festa che si fa in tutti i quartieri di Quito in questo periodo) e in questi giorni la Festa dell'amore e dell'amicizia (per S.Valentino).

Queste tre feste sono servite a unire la comunità e a racimolare qualcosina ma ciò che è più importante è che sono feste preparate dalla gente... non da noi preti o dalla parrocchia. L'estate scorsa abbiamo avuto un primo grest per 70 bambini, da agosto è iniziato un gruppo giovanissimi e da alcuni mesi anche un gruppo biblico. Si stanno lentamente asfaltando le prime strade e, chissà, si possa avere in breve tempo il servizio di bus urbani.

Da più di un anno stiamo accompagnando la comunità in formazione con una S.Messa ogni domenica nella casa comunale.

Finora si sono spesi circa 25 mila \$ con aiuti vari dall'Italia. Gli abitanti del quartiere hanno finora contribuito con 2-3 mila \$. Aspettiamo che anche il vescovo di Quito appoggi il progetto e poi potremo iniziare la costruzione.

Il livello sociale della gente in questo quartiere è medio (non è il quartiere più povero della parrocchia): la povertà più grande è la mancanza di accompagnamento spirituale e di strutture pubbliche che permettano uno stile di vita più accettabile.

Le poche persone che formano per ora la comunità sono molto motivate e speriamo che ci aiutino a entrare in contatto con molte altre famiglie superando l'indifferenza e l'anonimato che anche qui, come in Italia, fa capolino.

Per le persone che volessero contribuire dall'Italia con un piccolo aiuto ricordiamo che tutti gli sforzi **è bene che passino per il centro missionario di Padova**, indicando come causa "La Josefina".

Grazie di cuore per qualsiasi aiuto.

Vi chiediamo anche un ricordo nella preghiera.

Chissà si trovino anche persone disposte, una volta che inizierà il cantiere, a venire qui per qualche mese o settimana e offrire il loro tempo e la loro professionalità (come muratori, elettricisti o altro) per condividere **"con le proprie mani"** un progetto di scambio tra chiese.



¡Qué Dios nos bendiga!

P. Giuseppe Nante e p. Fabio Lazzaro

QUARESIMA DI FRATERNITA' 2007
Ufficio Missionario Diocesano Padova

"UN CUORE CHE VEDE"

«Il programma del cristiano è un cuore che vede. Questo cuore vede dove c'è bisogno di amore agisce in modo conseguente».

(papa Benedetto XVI nell'enciclica Deus Caritas Est)

Nella nostra storia abbiamo avuto accanto persone che si sono accorte di noi, ci hanno accompagnato, curato, accolto. Il loro cuore ci ha visto e siamo grati e commossi per questo sguardo.

Il nostro cuore ha riconosciuto il bene, ne ha goduto, e proprio grazie a questo ora può diventare un cuore che vede.

È questo il movimento che vi proponiamo in questo tempo di Quaresima: guardare oltre noi per incontrare le situazioni di dolore e di coraggio di gran parte dell'umanità.

Come discepoli di Gesù ci incoraggiamo ad acquisire i suoi stessi sentimenti e la sua prospettiva evangelica: osservare il prossimo come Lui, ascoltare il Padre come ci ha insegnato, e convertire la nostra vita anche attraverso stili di vita rinnovati.

La Quaresima è il momento giusto per ritrovare tempo e allenarci a una solidarietà feriale. La quotidianità è fatta di volti, di incontri, di profumo di pane caldo appena uscito dal forno, di acqua fresca, di aria pura, di fiori di campo... e ancora di rumori di cucina, di canti di bambini, di macchine che corrono e anche di canto gregoriano, di profumo di incenso e di balli e di tutto quello che fa la nostra vita; gioie e dolori, ansie e speranze... tutto fa parte della nostra umanità.

La vita quotidiana, i poveri e gli ultimi di questo mondo saranno le nostre guide.



Progetti presentati dai *fidei donum* che lavorano in Ecuador.

- Nelle comunità parrocchiali alla **periferia di Quito**, da qualche anno viene sostenuto il progetto del Plan Materno Infantil. Un programma di accompagnamento delle mamme in gravidanza o con bambini in tenera età allo scopo di ridurre la mortalità pre- natale e infantile e aiutare le giovani mamme a recuperare fiducia in se stesse, e spirito di iniziativa imprenditoriale per affrontare le necessità primarie della loro famiglia. **€ 6.000**
- Servono dei lavori di manutenzione delle strutture parrocchiali di Carcelen Bajo, ma il costo può essere sostenuto solo in parte dalla comunità stessa. **€ 1.000**
- Alcuni episodi di vandalismo costringono all'acquisto di un nuovo mezzo per gli spostamenti dei missionari e delle persone che lavorano nelle comunità. **€ 10.000**

Conferenza Internazionale « No Basi » a Quito e Manta: sfida al gorilla di 500 chili

Di Eduardo Tamayo G.

Attivisti, accademici e politici da tutto il mondo impegnati per la pace si riuniranno a Quito e Manta, in Ecuador, dal **5 al 9 marzo**, nell'ambito della **Conferenza Internazionale per l'abolizione delle basi militari straniere**.

Il **95%** delle basi militari che esistono nel mondo sono degli **Stati Uniti**, il restante **5%** appartengono a **Francia, Regno Unito, India e altri paesi**. Sebbene l'argomento principale di questo evento internazionale sarà incentrato sulla presenza militare dell'impero statunitense, l'obiettivo della conferenza sarà più ampio e analizzerà **“il ruolo delle basi militari straniere e altre forme di presenza militare straniera all'interno delle strategie di dominazione mondiale e il suo impatto sulla popolazione e sull'ambiente.”**

Un altro obiettivo della conferenza è ufficializzare e rafforzare la rete mondiale **“No Basi”** composta da circa 300 organizzazioni civili di tutto il mondo che è nata al Forum Sociale Mondiale.

“Questa è la prima volta che la rete nata attraverso internet si riunisce fisicamente per stabilire dei piani concreti da qui al 2010 e al 2015 su come potenziare la lotta contro le basi a livello locale e globale” afferma Anabel Estrella, coordinatrice della conferenza. **“In un mondo globalizzato è necessario analizzare come una rete globale può rafforzare una rete locale e viceversa e come è possibile articolare la lotta e la resistenza”**, aggiunge Estrella.

«Il 5, 6 e 7 marzo la Conferenza “No Basi” avrà luogo a Quito, ma per l'8 marzo è prevista la realizzazione della Carovana delle Donne per la Pace contro le basi militari, che partirà da Quito verso Manta, città di circa 200.000 abitanti situata vicino all'Oceano Pacifico, con sfilate nelle città di Santo Domingo, Chone, Portoviejo e Montecristi, dove si realizzeranno atti simbolici. Venerdì 9 ci sarà un incontro con i movimenti sociali

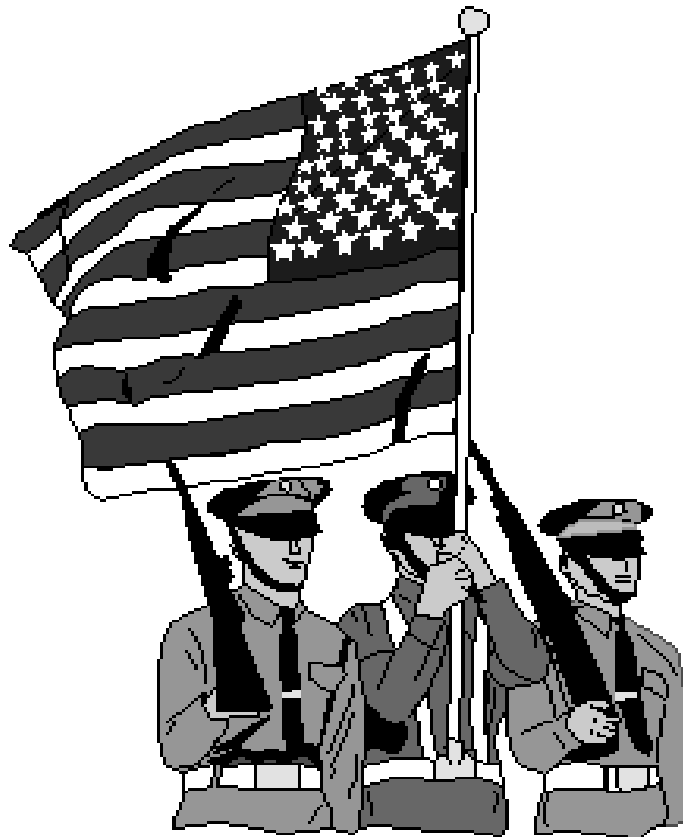
locali e una grande marcia verso la base militare.

La presenza militare degli Stati Uniti a Manta risale al 1999, quando i governi di Ecuador e Stati Uniti firmarono un accordo per la durata di dieci anni che prevedeva operazioni di monitoraggio e controllo del traffico aereo per il trasporto di droga. Successivamente, questo obiettivo è stato modificato, così gli Stati Uniti hanno utilizzato la base ed il porto di Manta per il controllo migratorio e per rinforzare in tempo reale con militari specializzati le forze militari colombiane per combattere la guerriglia.

Nel 2000 la maggioranza della popolazione era favorevole alla base di Manta perché era arrivata con l'idea di portare progresso e sicurezza, ma oggi la percezione della gente è mutata sostanzialmente dopo l'impatto economico, sociale e culturale” afferma Lina Cahuasqui del Comitato contro le fumigazioni. I contadini sono stati sgomberati, il porto militarizzato ed i pescatori non possono fare il loro lavoro. Il lavoro non è arrivato, il costo della vita e delle abitazioni sono diventati spropositati. Quello che è aumentato è la prostituzione infantile, la dipendenza dalle droghe e le attività notturne.

Nel 2009 l'accordo della base di Manta scadrà. Il presidente dell'Ecuador Rafael Correa, che è stato invitato all'inaugurazione della Conferenza ha affermato che l'accordo non sarà rinnovato con le clausole desiderate dagli Usa.

La Coalizione “Non Basi” dell'Ecuador, formata da 18 organizzazioni, si manterrà vigile in attesa del nuovo accordo, ma aspira anche, nella prossima Assemblea Nazionale Costituente, all'elaborazione di una nuova costituzione che includa l'affermazione dell'Ecuador come paese di pace e la proibizione delle installazioni di truppe straniere nel suo territorio nazionale.



SPAZIO FANTASIA SOLIDALE

CULTURASOLIDALE

A Casalserrugò da molti anni si svolge un Mercatino di Natale in favore delle Missioni, dei profughi e delle adozioni a distanza. La traccia iniziale, con tanta sensibilità, ci è stata data da un Gruppo di Signore del Centro Anziani **"le Radici"**. Al Mercatino vendevano i loro lavori di ricamo, uncinetto, maglia; nello stesso locale, come Biblioteca, si realizzava una Mostra Mercato del libro; in questo modo ci siamo sostenuti a vicenda per diversi anni. Nel 2005 per raggiunti limiti di età - la media per queste Signore è di ottantacinque anni - hanno deciso di passare il testimone alla **Biblioteca Comunale unita alle Associazioni Banca del Tempo e Pro Loco**; con l'arrivo di una Volontaria del Servizio Civile Nazionale si è potuto ancor meglio concretizzare un Mercatino del Libro Usato - Natale 2006.

Le fasi sono state queste :

- avviso per tutto il Comune che in giorni prestabiliti si sarebbero potuti portare in Biblioteca libri cd vhs che non interessavano più, pubblicizzando che dopo la raccolta ci sarebbe stato un mercatino del libro usato il cui ricavato sarebbe andato in solidarietà

- in alcune serate i documenti sono stati puliti e prezzati ,
- infine veniva inserito in ogni libro un adesivo con la scritta con la Mission dell'iniziativa: **CulturaSolidale**.

I Rappresentanti delle Associazioni e dell'Assessorato hanno scelto di destinare il ricavato a un progetto della Diocesi di Padova proposto durante la quaresima del 2006: Biblioteche di Quito (Ecuador) promosse da ASA.

Il Mercatino è stato inserito all'interno della Festa delle Associazioni e della recita natalizia della Scuola Materna, il 16 e 17 dicembre, presso il Palazzetto dello Sport.

I Volontari hanno gestito al meglio l'organizzazione del Mercatino.

Tanti i valori sottesi a questa iniziativa: **non piu' libri dimenticati e abbandonati, buttati, ma rimessi in circolo per creare ancora libri e istruzione e cultura.**

La solidarietà è anche condivisione degli strumenti per la formazione di ogni persona, come in questo caso della Biblioteca; in questo modo si favoriscono **libertà e giustizia sociale**.

Casalserrugò, 30 gennaio 2007

Maria Rosa Tasca Bibliotecaria



DA BORGORICCO ...

L'assessorato ai servizi sociali del comune di Borgoricco, da diversi anni, in occasione delle festività natalizie, dona a tutti gli anziani ultraottantacinquenni residenti e a quelli ospiti presso le strutture del territorio, una strenna natalizia consistente in una cesta con vari prodotti alimentari.

Tra i giochi di colore delle luci, la frenesia dell'acquisto dei doni e le cene ricche ed abbondanti, si rischia spesso di dimenticare il vero significato di una Festa così importante per noi cristiani, Gesù Cristo che si fa uomo per la nostra salvezza, per ricchi, poveri e in primo luogo per chi soffre e chiede aiuto.

Quest'anno, nel tentativo di riscoprire il vero senso del Natale, si è pensato di distribuire un oggetto realizzato dalle popolazioni della sierra ecuatoriana: si trattava di presepi dipinti a mano e ricavati dalle zucche coltivate nella zona.

La spesa per l'acquisto di tali presepi è stata

totalmente finalizzata alla partecipazione per la realizzazione delle strutture parrocchiali nel quartiere **"La Josefina"**, presso la parrocchia dove opera, con impegno ed entusiasmo, un sacerdote missionario della nostra diocesi: Don Fabio Lazzaro.

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dai nostri anziani che hanno apprezzato un dono semplice ma di grande significato, un gesto di profonda generosità ed attenzione per chi si trova in situazioni non sempre socialmente ed economicamente facili da accettare e gestire.

Tale proposta è stata sostenuta e promossa anche dall'Amministrazione comunale, che ha manifestato piena soddisfazione per questa idea e si propone di realizzare anche negli anni successivi iniziative di solidarietà.

Marina Gazzola

QUANDO L'ECUADOR VA IN TRASFERTA: UNA FAMIGLIA ITALIANA – UNA COMUNITÀ



Mi chiamo Andrea Pap, sono una ragazza ungherese. Qualche anno fa (nel 2003) ho ottenuto una borsa di studio per l'Università di Padova, così ho passato due mesi in quella città, dove ho conosciuto una famiglia meravigliosa (la Famiglia Zecchin). Nella Famiglia Zecchin ho trovato la mia famiglia italiana, mi hanno accettato con un buon cuore come sarei stato la loro figlia. Loro partecipano nella vita della Chiesa Cattolica, e nell'attività di beneficenza. La figlia di questa famiglia (Letizia Zecchin) ho lavorato molti anni in Bolivia ed in Ecuador come una missionaria in una comunità (A.S.A.), che badano ai poveri, li aiutano a vivere la loro vita difficile. Anche i genitori di Letizia (Annamaria ed Antonio Zecchin) hanno passato un periodo in Ecuador per partecipare nell'attività dei missionari, e da allora in Italia (a Padova ed in altre città) organizzano frequentemente i mercatini di artigianati per fare una colletta per i poveri. Durante il mio soggiorno a Padova Annamaria ed Antonio Zecchin mi hanno parlato della vita difficilissime dei poveri sud-americani, e

tramite di famiglia Zecchin avevo la possibilità di conoscere l'A.S.A.. Anch'io ho aiutato per preparare i mercatini di beneficenza. Pensavo di poter partecipare in quest'attività, ed anche nella **nostra Parrocchia in Ungheria, Santo Gal di Alsogalla, Tatabánya**, avremmo potuto organizzare un mercatino di artigianati dei sud-americani. Per questo motivo ho parlato con Don Pietro (il nostro parroco) che ha accettato quest'iniziativa con molto piacere. Così dopo essere ritornata in Ungheria abbiamo fatto più mercatini, e così abbiamo potuto fare una colletta per aiutare il lavoro di A.S.A.

**Grazie per questa possibilità,
Grazie alla Famiglia Zecchin,
Grazie a Dio!**

Tatabánya, gennaio 31 2007

Andrea Pap



TESTIMONI A 13 ANNI? ... POSSIBILE!

L'anno scorso il nostro modo di fare catechismo, partendo sempre dalla realtà concreta e dal mondo dei ragazzi, ci ha spinto ad impostare la preparazione remota alla cresima, parlando dei testimoni e dei profeti del nostro tempo. Abbiamo puntato sui testimoni, a partire da quelli della nostra terra come Flavio Brunello.

Siamo riusciti a far cogliere ai ragazzi che la testimonianza, l'andare in missione, l'essere profeta, sono i tratti salienti del "cresimato" e di ogni cristiano.

"Come si può essere profeta, missionario a 13 anni, in un'età in cui si cerca in tutti i modi di fare come gli altri per non essere emarginati?" I ragazzi hanno dato le risposte più inaspettate, stimolati anche dalla lettura dei diversi articoli di giornale che avevamo distribuito loro.

Soprattutto sui due articoli di Flavio Brunello abbiamo sentito una corale partecipazione anche perché molti ragazzi lo conoscevano come capo scout; in particolare aveva fatto centro in loro il suggerimento che Flavio dà ai lettori, nella sua intervista: bisogna vivere sempre in cammino, a piccoli passi, abituarsi a guardare attorno con curiosità, a sentirsi partecipi e

responsabili di quello che si vede, a condividere soprattutto con i più deboli ed emarginati.

Piano piano prendeva forma il valore della condivisione che ha acceso nei ragazzi il desiderio di **fare qualcosa di più**, sull'esempio di quei testimoni.

L'occasione si è presentata nel dopo Cresima, con il progetto **"Un dono per un dono"**.

La catechista Paola Lombardi Miano ha pubblicato a sue spese il secondo volume di poesie dal titolo **"Non ti scordar..."** e lo ha messo a disposizione di alcune parrocchie del vicariato di Monselice e della città di Padova; il ricavato della vendita, su suggerimento del nostro parroco don Francesco Alberti, è stato devoluto alla missione di Quito in cui opera Flavio Brunello.

E così, da un'idea nata dai ragazzi che si preparavano alla Cresima, è sbocciato un fiore, un segno che rimarrà indelebile non solo nei cresimati, ma anche nella nostra comunità cristiana di Montericco-Monselice.

Paola Lombardi e Carlo Miano

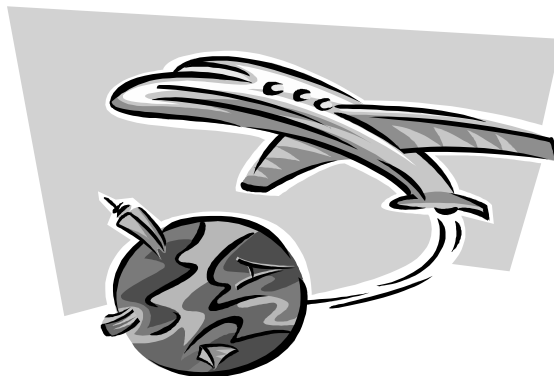
Iniziativa calendari 2007:

912 i calendari venduti per un totale di **10.075** euro già trasferiti ad ASA. Oltre **18.000** gli euro raccolti e trasferiti ad ASA per la vendita dei calendari 2006.

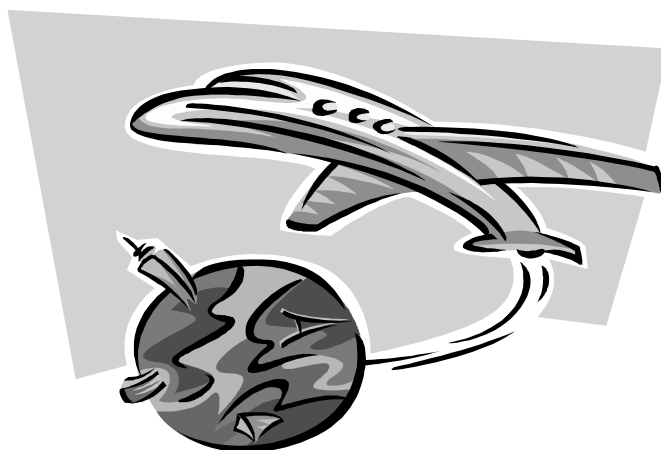
Un grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa: anche quest'anno ha avuto un ottimo risultato nonostante i brevi tempi a disposizione!



GENTE CHE VIENE, GENTE CHE VA



- * **Don Ernesto Parpagiola**, parroco di Ponso, in vacanza in Ecuador, nel mese di gennaio 07 ha visitato la parrocchia di Carcelén Bajo
- * **Chiara Zavarise**, di Belluno ha vissuto un mese in Ecuador con il progetto Spondylus di Asa
- * **Don Valentino Sguotti**, parroco di Borgoricco e già missionario in Ecuador, e **Luciano Modenese**, della parrocchia di Legnaro, hanno visitato le missioni padovane nel mese di gennaio
- * **Don Lorenzo Parolin**, parroco di Tramonte, **Emanuela Streni**, **don Luca Nucibella**, parroco di Codiverno e **Filomena Bregolin** hanno visitato le missioni padovane in Ecuador
- * **Edoardo Faggiani**, di Selvazzano Dentro, in Ecuador con gruppo del Credito Cooperativo che da anni ha instaurato un progetto di collaborazione con il FEPP, è passato a visitare la realtà di ASA
- * **Laura Scapin** di Treschè Conca (VI) e **Morena Soldan** di Teolo (PD), raggiungeranno l'Ecuador con il progetto Spondylus e si fermeranno rispettivamente tre e sei mesi per un'esperienza di volontariato internazionale
- * **Sandra Zemignan** del Centro Missionario Diocesano, realizzerà il tirocinio universitario in Ecuador per un progetto che vede dialogare l'Associazione Maranathà di Cittadella e ASA Ecuador



Sì, viaggiare... in Ecuador!

- **Nove** i giovani che dal **27 luglio al 16 agosto** visiteranno le missioni padovane in Ecuador, accompagnati dal Centro Missionario di Padova grazie al percorso di formazione/preparazione "Viaggiare per condividere" (info: – 049 8226154 Sandra)
- L'associazione **Xena** di Padova anche quest'anno propone, nel mese di agosto, un **Campo Solidarietà a Quito** in collaborazione con ASA; visita il sito : nella sezione "Campi di solidarietà" troverai le proposte per il 2007 ed una dettagliata presentazione del campo in Ecuador
- Anche l'Associazione **Maranathà di Cittadella** offre l'opportunità di due viaggi in Ecuador; dal **18 agosto al 1 settembre**, due settimane di **Turismo Sociale**; dal **5 al 18 novembre** due settimane per **incontrare gli amici di Confie e delle organizzazioni socie di cui l'Associazione sostiene i progetti** (info e prenotazioni: 348-3964255)



APPUNTAMENTO DA ANNOTARE SUBITO IN AGENDA

DOMENICA 17 GIUGNO 2007, ad Asiago (VI)

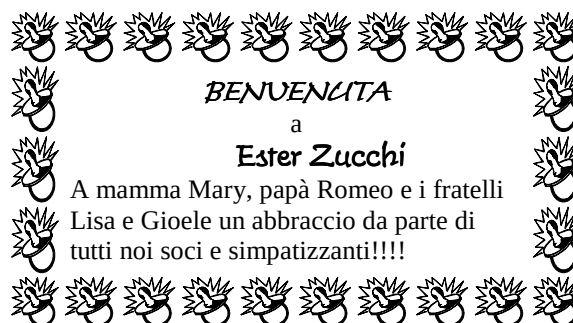
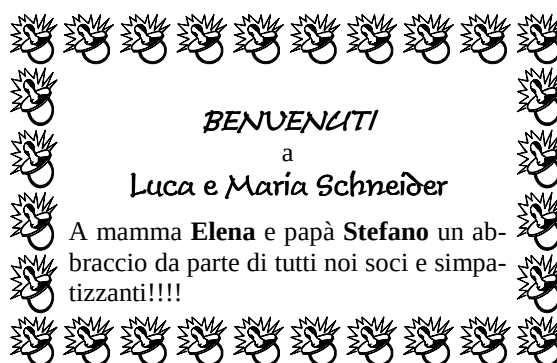
giornata di riposo, fraternità, lavoro, amicizia per soci, sostenitori e simpatizzanti di ASA e delle missioni in Ecuador.

In attesa di raggiungervi con il programma dettagliato, possiamo già anticiparvi che si tratterà di una **giornata modulare**, per dare la possibilità a tutti di partecipare fin dal mattino, o dal pranzo, o dall'inizio dei lavori.

Ci sarà la possibilità di vivere insieme la **Messa domenicale in memoria di don Luigi Vaccari** di cui, il giorno successivo, ricorre il nono anniversario della morte.

Vi aspettiamo con le vostre famiglie al completo!

Il Comitato Esecutivo



***CUD, 730 E UNICO:
TORNA IL 5 PER MILLE***

Anche quest'anno la legge finanziaria ha previsto la **destinazione del 5 per mille** dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a sostegno delle Associazioni di Volontariato, **Onlus**, Associazioni di Promozione Sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali

IL CONTRIBUENTE può destinare la quota del 5 per mille della sua imposta sul reddito, **apponendo la firma nell'apposito riquadro** previsto dai modelli CUD, 730 e UNICO.

PER AIUTARE NELLO SPECIFICO ASA ONLUS, oltre alla firma, il contribuente **deve altresì indicare il codice fiscale** dell'Associazione cui intende venga destinata quota del 5 per mille.

CODICE FISCALE ASA: 93018520242

La scelta del 5 per mille funziona come quella dell'8 per mille: **NON COMPORTA NESSUN COSTO AGGIUNTIVO PER IL CONTRIBUENTE**

Il contribuente può apporre sia la firma dell'8 per mille che quella del 5 per mille: **una non esclude l'altra.**

Come è facilmente immaginabile, ancora una volta saranno le Associazioni più conosciute a beneficiare maggiormente di questo provvedimento, pur buono nell'intento del legislatore.

Se vogliamo che anche ASA onlus possa beneficiare di un contributo, è necessario recuperare il maggior numero possibile di firme + indicazione del codice fiscale dell'Associazione.

DACCI UNA MANO a far conoscere questo **DIRITTO DEL CONTRIBUENTE**

DACCI UNA MANO a suggerire a familiari, amici, colleghi, ... di apporre, oltre alla firma, anche il codice fiscale di ASA.

SCRIVETECI !!!

NotiASA vuol essere un foglio di collegamento, una **"lettera"** che spediamo a casa vostra.

Vi invitiamo a mandarci **osservazioni e proposte**; a sollecitarci con le **vostre riflessioni**, ad arricchirci con le **vostre esperienze**; a **chiedere informazioni** su proposte e progetti.

I NOSTRI INDIRIZZI:

A.S.A.

Associazione

Solidarietà in Azione onlus

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

e-mail:

asa.onlus@csv.vicenza.it

c/o **Sandra Beordo**

Via Bacchiglione 24

35030 SARMEOLA (PD)

e-mail: s.beordo@libero.it

c/o **Maurizio Fanton**

Via Val Cismon 103

36016 THIENE (VI)

e-mail: fantonm@aliceposta.it

I NOSTRI NUMERI

c/c postale 29499456

c/c bancario 1456/5

Banca S.Giorgio e Valle Agno Ag. Thiene (VI)

CIN P ABI 8807 CAB 60790